



# **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2022-2024**



## Premessa

Il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito PIAO, è il nuovo strumento di governance della Pubblica Amministrazione nel quale confluiscono diversi strumenti di programmazione con l'obiettivo di snellire, attraverso un'azione di una vera e propria semplificazione, la farraginoso macchina amministrativa.

Il legislatore, nell'introdurre il PIAO, all'art. 6 comma 1 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, elenca, infatti, tra i fini dello stesso la "costante e progressiva semplificazione dei processi"; in altri termini non è esso stesso "semplificazione amministrativa" ma costituisce lo strumento con cui le amministrazioni perseguono tale obiettivo. Nell'attuale sistema di programmazione il PIAO può, o meglio, deve rappresentare l'occasione di far interagire in termini di obiettivi ed azioni per il loro raggiungimento, una serie di piani che molto spesso risultano sovrapposti e poco integrati.

L'aggiornamento al DUP del Comune di Porto San Giorgio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 4.4.2022, tenendo conto delle finalità della citata normativa, considera il PIAO come oggettiva possibilità dell'Ente di far interagire maggiormente alcuni strumenti di programmazione che già, comunque, sono improntati in una logica di integrazione e armonizzazione: per tutti il PEG, nell'ambito del Sistema di misurazione della performance dei dirigenti, tra l'altro recentemente aggiornato, ed il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il fine da seguire, pertanto, è quello di superare la molteplicità e frammentazione degli strumenti di programmazione, via via introdotti dall'evoluzione normativa per arrivare ad un piano unico di governance di un Ente.

Il PIAO dunque, nella logica del legislatore, dovrebbe rappresentare una sorta di "testo unico" della programmazione, in una visione integrata rispetto alle scelte di sviluppo delle amministrazioni, volte a garantire la massima semplificazione dei diversi assi e linee di programmazione, la qualità e la trasparenza dei servizi dei cittadini ed imprese e, inoltre, la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia del diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012.

Restano esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario mentre, secondo la previsione normativa, il PIAO sostituirà i seguenti strumenti di programmazione:

- il PIANO DELLA PERFORMANCE PEG/PDO, poiché dovranno definirsi solo gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendone il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzativa;
- il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano delle azioni positive;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse;
- il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;



Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Allo stato attuale manca ancora l'adozione degli atti citati ai commi 5 e 6 dell'art.6 del D.L. n.80/2021 convertito con L. n.113/2021, ovvero uno o più decreti del Presidente della Repubblica che devono individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO (comma 5), nonché il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di adozione del "Piano tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche.

Nello schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, oggetto di intesa nella Conferenza Stato Regioni è previsto che il PIAO è suddiviso, tenendo conto anche delle Linee Guida per la sua compilazione allegata al citato schema, nel modo che segue:

#### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

#### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione - Valore pubblico

Sottosezione di programmazione - Performance

Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

#### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa

Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile

Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

#### SEZIONE 4. MONITORAGGIO



### Sezione I – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Porto San Giorgio (FM)

Via Veneto n.5 – 63822 Porto San Giorgio (FM)

CF: 81001530443; P.IVA: 00358090447

Telefono 0734.6801

codice IPA: c\_g920

Sito: <https://www.comune.portosangiorgio.fm.it/>

Pec: [protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it](mailto:protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it)



Il Comune di Porto San Giorgio è un comune costiero della provincia di Fermo, noto soprattutto come stazione balneare, e si estende su una superficie di 8,79 Km<sup>2</sup> e conta una popolazione residente al 31.12.2020 è pari ad 15.991 ed è distinta in:

- maschi: 7.552
- femmine: 8.439
- nuclei familiari: 7.275
- comunità/convivenze: 5

Porto San Giorgio è una cittadina situata sulla fascia costiera marchigiana, la cui economia si basa sul turismo balneare, sull'indotto legato alle attività turistiche, sulle attività marittime e su una vivace attività commerciale e di servizi. L'attività peschereccia, praticata in passato con la *lancetta* e con il *baragozzo* (di origine veneta a due alberi), è stata incrementata dall'uso della *paranza*, agile imbarcazione con un albero a vela latina, diffusa lungo la costa adriatica.

Il nome della città è dedicato a San Giorgio: la leggenda vuole che il Santo sia apparso ad alcuni marinai del luogo che, nel bel mezzo di una tempesta, riuscirono a salvarsi grazie al suo intervento.

Porto San Giorgio confina su tre lati con Fermo e ad est con il Mare Adriatico. La città si sviluppa principalmente in due parti: rione Castello e la Rocca in collina, i quartieri moderni e la Marina, con piazze, giardini e villini, oltre la strada statale. Nel 1985 venne inaugurata la “Marina di Porto San Giorgio” e il porto turistico – peschereccio con 774 ormeggi. Da un punto di vista economico, dal dopoguerra in poi, la città vide il *boom* dei settori alimentare, edilizio e lo sviluppo della piccola industria, con la conseguente espansione urbana.

## IL MARE

La fascia costiera si sviluppa per circa 6 chilometri, con spiagge di sabbia fine che degradano lentamente verso il mare, ricco di fauna ittica. Il porto turistico – peschereccio è d’eccellenza, tra i più grandi dell’Adriatico, nonché uno dei più moderni ed attrezzati d’Europa. Vanta in 140.000 mq di specchio acqueo, più di mille posti per imbarcazioni fino a 30 metri ed una vasta area portuale destinata alla pesca.

I fondali marini sono poco profondi e le barriere frangiflutti mitigano l’azione erosiva delle mareggiate invernali. La vocazione balneare di Porto San Giorgio è nota sin dagli inizi del XIX secolo: nel 1870 venne organizzata la prima Festa dei bagni e nel 1872 venne aperto il primo stabilimento balneare. Nominata nel 1927, con Regio Decreto, sede ufficiale di stazione balneare, ha incrementato negli anni l’apparato ricettivo e sportivo-ricreativo. Ne sono prova le numerose Bandiere blu vinte nel corso degli anni, oltre la Bandiera verde, riconoscimento per le spiagge adatte alla balneazione dei bambini e le “Vele” della Giuda blu di Legambiente e Touring Club Italiano.

## CENNI STORICI.

La storia di questa cittadina è stata legata per millenni a quella di Fermo, il cui territorio la circonda su tre lati.

Nel I sec. d.C. era nota come *Navale Firmanorum* o anche come *Castrum Firmanorum*. Poiché si ritiene che il porto di Fermo si trovasse allora alla foce dell’Ete, dove sono stati rinvenuti resti di anfore olearie e granarie, è probabile che il centro abitato fosse spostato più a sud rispetto alla sua posizione attuale. Il *Castrum* seguì per tutta l’età imperiale e anche successivamente le vicissitudini di Fermo, città ancora importante sotto Teodorico. In epoca altomedievale esso cambiò il nome in *Portus Firmi* (**Porto di Fermo**).

Le origini dell’attuale centro abitato sembrano risalire all’**XI secolo**, quando pescatori veneti o dalmati si stabilirono sull’altura chiamata oggi Monte Cacciù. I documenti incominciano a chiamarlo allora **Castel San Giorgio**, dal nome della fortezza che lo dominava. Alla metà del Duecento si stabilì un’alleanza tra Venezia e Fermo, e ciò favorì lo sviluppo dei traffici commerciali facenti capo a Castel San Giorgio. Nel 1267 il podestà di Fermo e futuro doge di Venezia **Lorenzo Tiepolo** trasformò il porto in uno scalo attrezzato e munito militarmente; inoltre fece costruire una **Rocca**, che da lui avrebbe preso il nome, per vigilare contro le incursioni dei Saraceni dal mare e proteggere in tal modo la città-madre. Per questo suo ruolo chiave nella difesa di Fermo, a Castel S. Giorgio era riconosciuto il diritto di sfilare in testa al corteo della Cavalcata dell’Assunta, il 15 agosto. Nel corso dei secoli il Castello si sarebbe trasformato in un’imprendibile cittadella, collegata da un alto muro, ancora ben visibile, alla sua Rocca e ben difeso dal lato del mare.

Al Quattrocento risalgono i grandi **archi ogivali** che delimitano il Castello, oggi centro storico della cittadina. E’ datato 1470 il magnifico “polittico di Porto San Giorgio” di **Carlo Crivelli** che sembra sia stato commissionato



da un nobile albanese di nome Giorgio fuggito dal suo Paese, che lo destinò all'altar maggiore della chiesa parrocchiale del Castello. Nel 1832, dopo la demolizione della chiesa, esso si trovava in casa della famiglia Salvadori, ma in seguito le tavole del polittico furono disperse in vari musei nel mondo. Dell'intero polittico si conserva oggi una copia nell'ottocentesca **chiesa di S. Giorgio**.

Nei secoli successivi il Castello cercò sempre di affrancarsi da Fermo, ma la città episcopale si oppose a lungo alla sua autonomia tanto che nel 1729 esplose un conflitto tra fermani e sangiorgesi noto con il nome "guerra per l'imbarco dei grani". Nel 1741-43 la Congregazione Fermiana (istituzione romana incaricata di governare Fermo e il suo territorio) stabilì che Castel San Giorgio avesse il diritto di eleggere propri consiglieri e magistrati e che prendesse il nome di **Porto San Giorgio**. In questo secolo la cittadina aveva conosciuto uno sviluppo demografico con la crescita del **Borgo Marinaro**, compreso tra la linea di costa e la strada litoranea chiamata Via Lauretana. Fu edificata allora la **chiesa delle Anime Sante**. Nacque nel 1723 in questa cittadina **Pio Panfili**, notevole pittore, incisore e decoratore a lungo attivo a Bologna e nelle Marche.

### **Dal primo Ottocento a oggi**

Durante il periodo napoleonico Porto S. Giorgio conseguì la sospirata **autonomia** da Fermo ottenendo anche, nel 1810, l'annessione di Torre di Palme. Con la Restaurazione l'autonomia comunale non fu revocata, ma confermata dal governo pontificio nel 1816. La costruzione del nuovo **Teatro Comunale** (1815) coronò il nuovo *status* della cittadina.

Tuttavia in questi primi anni dell'Ottocento il centro abitato di Porto San Giorgio non era ancora al sicuro dalle incursioni dei pirati provenienti dall'altra sponda dell'Adriatico: nel 1815 una nave corsara portò via decine di giovani sangiorgesi che sarebbero stati venduti come schiavi in Oriente.

Con la maggiore sicurezza del mare che si andò creando nei decenni successivi Porto San Giorgio poté incrementare le proprie attività di **pesca**, sulle quali si fondava gran parte dell'economia locale. La cittadina cominciava ad essere vista come un ameno luogo di soggiorno in riva all'Adriatico, tanto che **Girolamo Bonaparte**, fratello dell'imperatore ed ex re di Vestfalia, vi fece costruire una splendida villa neoclassica su progetto di Ireneo Aleandri in cui abitò per quattro anni, fino al 1832. **Villa Bonaparte**, più tardi nota come **Villa Pelagallo**, ha recentemente subito un restauro che l'ha riportata all'antico splendore.

Nel 1835 Porto San Giorgio diede i natali al conte **Tommaso Salvadori**, il quale fu uno dei massimi ornitologi italiani. Morì a Torino nel 1923.

Con l'Unità d'Italia Porto San Giorgio, che aveva meno di 4000 abitanti, perse Torre di Palme, che fu ceduta a Fermo, ma la sua autonomia comunale fu confermata. Dopo l'inaugurazione della ferrovia adriatica (1863), via di comunicazione di vitale importanza per il suo sviluppo, si pensò a una tratta che avvicinasse la cittadina a Roma e fu realizzata la **linea Porto San Giorgio-Amandola**, aperta nel 1908, linea a scartamento ridotto che sarebbe stata dismessa nel 1956.

Una significativa realizzazione di fine Ottocento, testimonianza delle sentite aspirazioni politiche del tempo è la **Fontana della Democrazia** che dal 1897 orna la piazza principale della città, all'ombra della **Torre civica** e della chiesa di S. Giorgio. La fontana presenta nel centro della vasca, sopra un globo terracqueo, la statua marmorea della democrazia nelle forme di una giovane donna.

Già nel secondo Ottocento Porto S. Giorgio si andò caratterizzando sempre più come notevole **stazione balneare**. Andarono sorgendo così numerose **ville** circondate da giardini e **alberghi** in riva al mare, che nei primi del Novecento assunsero aggraziate forme Liberty.



Due notevoli pittori nacquero a Porto San Giorgio nel decennio postunitario: **Sigismondo Nardi** (1866-1924) che lavorò agli affreschi della Basilica di Loreto, e il vedutista **Carlo Pennacchietti** (1870-1950), allievo di Giovanni Fattori a Firenze. Tra i poeti nativi di Porto San Giorgio si distinsero nel XX secolo **Acruto Vitali** (1903-1990), amico di Sandro Penna, e **Lugano Bazzani** (1916-2003).

Porto San Giorgio continua ad essere ancor oggi una **meta di turismo estivo**, oggi qualificata dalla presenza di un accogliente **porto turistico**. Diverse iniziative artistiche e musicali ravvivano l'estate sangiorgese, senza dimenticare l'importante festival internazionale di **scacchi**, l'ormai accreditato **Premio Letterario "Paolo Volponi"** (progetto di rete di cui è comune capofila), la **Festa del Mare** di fine luglio, con la famosa **Padella Gigante dell'Adriatico**, **Le pro Loco in festa** e varie iniziative gastronomiche.

### Stemma e Gonfalone

Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma, che raffigurano graficamente su un drappo, in pari proporzioni, diviso in bianco e rosso, uno scudo sormontato da corona merlata e crociato in alto al suo lato destro, con croce greca, il tutto come da simbolo allegato al presente Statuto.

Nel 2011 il Comune di Porto San Giorgio ha ricevuto il riconoscimento di "Città" (D.P.R. 31.5.2011 – **doc.1** in atti al fascicolo informatico). Per effetto di tale titolo anche le caratteristiche dell'emblema araldico del comune (Stemma) deve essere modificato. Infatti, i Comuni insigniti del titolo di città utilizzano una corona turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero.



### Piano Regolatore Generale:

Oggi, il Comune di Porto San Giorgio è dotato di PRG adeguato al PPAR, approvato dalla Giunta Provinciale di Ascoli Piceno con atto n.538 del 9/11/1998 esecutivo, pubblicato sul BUR Marche n. 103, del 17/12/1998.



SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione - VALORE PUBBLICO

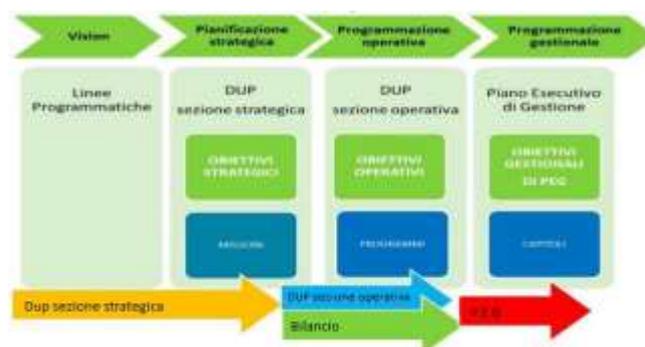
Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del Ciclo della Performance è definito nel vigente “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi” e nel Sistema di misurazione Valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario Generale” approvato con Deliberazione commissariale n.6/2012. La metodologia introdotta ha sviluppato un sistema con il duplice obiettivo di armonizzare la Performance con le modifiche al D.Lgs. n.150/2009 apportate dai cosiddetti decreti Madia (D.Lgs.n.74 e n.75 del 2017) e al nuovo Ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il nuovo sistema ottimizza il concetto della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza dell’azione amministrativa e si integra con altri strumenti di pianificazione e controllo di cui al D.Lgs. 267/2000 e con lo stesso Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza dove alcune misure in materia di contratti vengono considerate anche ai fini della valutazione della Performance dei Dirigenti.

La misurazione della Performance dei Dirigenti, in vista delle finalità del PIAO, ha lo scopo di considerare ed individuare gli obiettivi effettivamente strategici (PDO), oltre a quelli operativi e gestionali, che sono indicati nel PEG.

Pertanto il Sistema della Performance, così armonizzato definisce obiettivi strategici operativi e gestionali, e degli indicatori attesi, tenendo conto dei seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Le **Linee Programmatiche di mandato** ( articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all’inizio del mandato amministrativo e che individuano le priorità strategiche e rappresentano il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell’Ente;
- 2) Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** (articolo 170 del TUEL) che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’Ente e d è il presupposto necessario nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione;
- 3) Il **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** (articolo 169 del TUEL) che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel DUP **nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai Dirigenti responsabili dei servizi, obiettivi e risorse.**





Le linee programmatiche 2022-2024 sono state illustrate al Consiglio Comunale nella seduta **del 06 luglio 2022 e approvate con deliberazione n.34** e costituiscono il programma strategico dell'Ente definendo azioni e progetti da realizzare durante il mandato.

Di seguito si riportano, per organicità, le loro definizioni a livello strategico, rilevando che le medesime sono declinate in obiettivi strategici di mandato (le pagine sono riferite al Programma di mandato):

- 1 LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA pag.1
- 2 LA CITTA' E IL SUO SVILUPPO URBANO pag. 2
- 3 LA CITTA' DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA E DELLO SPORT pag. 7
- 4 LA CITTA' SOLIDALE pag. 10
- 5 UNA CITTA' SICURA E DA VIVERE pag. 16
- 6 LA CITTA' E IL SUO ASSETTO ORGANIZZATIVO pag. 21
- 7 UNA CITTA' DIGITALE ED ECOSOSTENIBILE pag. 22

In questa sottosezione, tenendo conto della valenza compilativa *per relationem* del presente documento per le considerazioni normative riportate in premessa, si intende comunque evidenziare, oltre ai contenuti dei documenti sopra riferiti, e coerentemente con le Linee Guida per la compilazione del PIAO, anche quanto programmato dall'Amministrazione comunale in termini di Agenda Digitale, riportando di seguito i contenuti degli obiettivi di accessibilità di Porto San Giorgio per l'anno 2022.

#### **"Obiettivi di accessibilità Comune di Porto San Giorgio - Anno 2022"**

Amministrazione: Comune di Porto San Giorgio

Codice IPA: c\_g920

Tipologia: Comuni e loro consorzi e associazioni

Indirizzo PEC: [protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it](mailto:protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it)

Sito Web: <https://www.comune.portosangiorgio.fm.it/>

Regione: Marche

Provincia: Fermo

Comune: Porto San Giorgio

URL di pubblicazione degli obiettivi: <https://form.agid.gov.it/view/f701183c-9739-4b9a-ad31-b97c8b376269/>  
(sezione **Amministrazione Trasparente** – Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati)

Sintesi degli obiettivi:

#### **Reingegnerizzazione dei procedimenti:**

Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto di dematerializzazione delle istanze che i cittadini possono presentare all'Ente; è stato introdotto uno Sportello Telematico Polifunzionale (STP) che può raccogliere istanze e fornire informazioni relativamente alle procedure di tutti gli Uffici.

Dai primi mesi del 2022 questo sportello è operativo. Attualmente sono oltre 450 le pratiche presentate.

L'Ente ha partecipato al progetto Digipalm (Regione Marche, Fondo Innovazione, anno 2021) e, in precedenza, ai progetti della Regione Marche "SYS2" e "SOCIAL & GEO OPEN DATA" (conclusi nel 2020).

Gli obiettivi previsti dal progetto Digipalm sono stati raggiunti e superati:

- almeno 80% dei servizi di pagamento presenti su pagoPA. Stato attuale: tutti i servizi sono stati inseriti su pagoPA;
- almeno 10 servizi sull'app IO. Stato attuale: 20 servizi presenti;
- almeno 1 servizio con accesso tramite SPID. Stato attuale: i seguenti servizi esterni sono accessibili tramite SPID: portale servizi scolastici, STP, SUAP, SUE.

### **Atto di programmazione.**

Piano Triennale ICT 2022.2024 approvato con deliberazione di Giunta n.106 del 7.6.2022

#### **2022**

- Migrazione in cloud dei gestionali (e dei relativi dati) del gestionale TINN (Affari generali, Contabilità, Servizi Demografici), Ufficio Tributi (SIEL), Servizi Cimiteriali.
- Completamento della procedura di migrazione in cloud del SUE (già operativo).
- Completamento della procedura di migrazione in cloud dei software della Polizia Locale.
- Migrazione in cloud del servizio posta elettronica
- Adeguamento delle procedure di backup.

#### **2023**

- Completamento della migrazione in cloud dei servizi rimanenti.
- Migrazione del servizio di posta elettronica in cloud.
- Coordinamento per l'aggiornamento banche dati "open data" già avviate e introduzione, sul sito istituzionale, dei riferimenti ai dati di interesse.
- Spostamento del sito di disaster recovery

#### **2024**

- Ampliamento, sul sito istituzionale, della sezione dedicata agli open data.
- Manuale di gestione dei flussi documentali, del protocollo informatico e degli archivi



### Sottosezione di programmazione - PERFORMANCE

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi comunali dedica il Capo VI (art.32) alla performance organizzativa del personale dipendente; oltre a definire le fasi del ciclo della performance, coerentemente al D.lgs. 150/2009, deve sottolinearsi che l'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione al Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Dipendenti, Dirigenti e del Segretario Generale approvando specifici documenti con Delibera commissariale n.6/2021.

In relazione alla Performance deve sottolinearsi che questo Ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 21 aprile 2021, ha approvato la Macrostruttura, intesa come struttura di massima dimensione del Comune di Porto San Giorgio, con assetto basato su 4 Settori, sotto la direzione di altrettanti Dirigenti e la istituzione di 5 posizioni organizzative di cui una apicale.

Con **atto commissariale n.6 del 12.1.2012** è stata approvata la disciplina della valutazione integrità e trasparenza della performance – Personale Dirigente e dipendente.

Premesso quanto sopra e coerentemente con l'impostazione del presente Piano, di seguito si riportano i riferimenti amministrativi dei documenti di approvazione della Performance:

- **Piano della Performance - Piano Esecutivo di Gestione – PDO 2022 - 2024**. Assegnazione risorse (finanziarie, strumentali ed umane) **D.G.C. n.114 del 7.6.2022**.

Tale deliberazione, adottata in prossimità della scadenza del mandato amministrativo del Sindaco richiede necessariamente una integrazione coerente con le nuove linee di mandato e con i nuovi obiettivi strategici dell'amministrazione illustrate nel Piano degli obiettivi allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all.D in atti al fascicolo informatico)

### Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

II PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA è stato approvato con **D.G.C. n.46 del 18 marzo 2022** (all.E in atti al fascicolo informatico).



Il Piano si pone in linea di continuità con i precedenti P.T.P.C.T.

Nello specifico si è proseguito nella mappatura dei processi già avviata con la previsione, oltre alle 11 aree di rischio, di una ulteriore area definita "Altri servizi" (processi tipici degli enti territoriali relativi a gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni ecc..). E' stata quindi colta l'opportunità di valorizzare un percorso già intrapreso di analisi dei processi di competenza e di costruzione del sistema di misurazione e valutazione del rischio.

Nel piano si è poi posto l'accento sulla trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa come misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012 attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 1) La trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione
- 2) Il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.Lgs 97/2016 quale diritto riconosciuto a chiunque a richiedere documenti, informazioni e dati.

La citata delibera di G.C. n. 18/2022, per mero refuso materiale, pur avendo approvato il PTPC 2022 unitamente a tutti gli allegati, manca dell'allegato 1PTPCP 2022-2024 mentre contiene tutta la documentazione allo stesso allegata, all'interno del gestionale TINN degli atti deliberativi e quindi il piano non risulta pubblicato sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Si ritiene pertanto, in questa sede, di correggere l'errore materiale di pubblicazione e procedere alla presa d'atto e approvazione del Piano per la trasparenza e l'anticorruzione 2022-2024 unitamente a tutti i suoi allegati e pubblicarlo, sanando così la irregolarità.

Per le finalità proprie del PIAO si evidenzia che il Sistema di misurazione e valutazione della Performance dei Dirigenti prevede già, come obiettivi specifici e strategici, le misure previste nel PTPCT. Inoltre il Nucleo di Valutazione del Comune di Porto San Giorgio, coerentemente alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, oltre a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance (PEG – PDO), in base al sopra citato Sistema, verifica l'applicazione di alcune misure finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'Ente, quali, a titolo esemplificativo, la corretta esecuzione dei contratti di servizio, considerata modalità di prevenzione e introdotta nel Sistema di valutazione della performance dei Dirigenti.

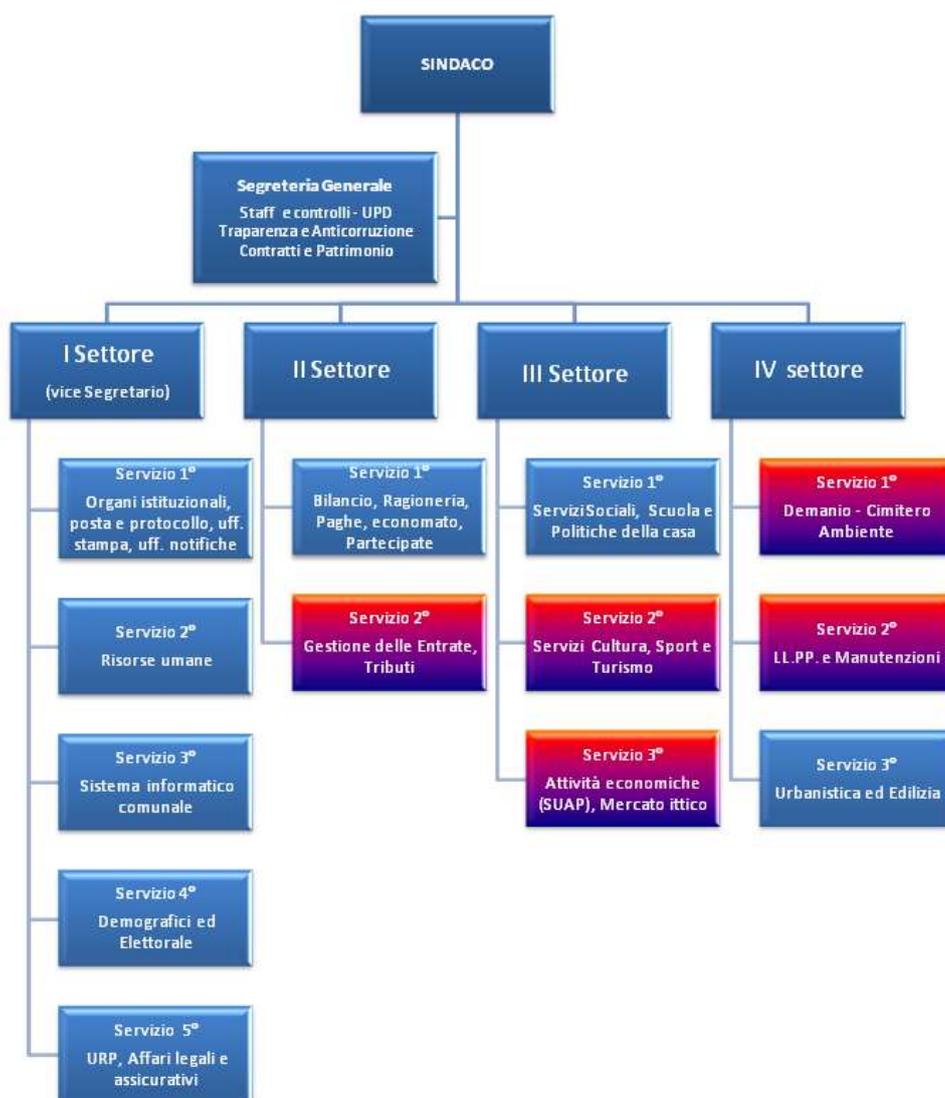
Forte, pertanto, la correlazione fra il Piano della performance/PEG-PDO e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.



SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa

Con **deliberazione n.41 del 21 aprile 2022, decorrenza dal 1.6.2021**, la Giunta comunale ha approvato la Macrostruttura, intesa come struttura di massima dimensione del Comune di Porto San Giorgio, con assetto basato su 4 Settori, sotto la direzione di altrettanti Dirigenti e la istituzione di 5 posizioni organizzative di cui una apicale, con allegato funzionigramma e dotazioni di settore.





Coerentemente alle finalità del PIAO, e tenendo conto della nuova Macrostruttura, si intende assegnare con il presente Piano il personale ai Settori e alla Direzione della Segreteria Generale nel modo che si riporta, per organicità:

QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE PER SETTORE/SERVIZIO							
Come anche riportato nel funzionigramma, la collocazione del dipendente all'interno di un servizio è meramente descrittiva e non vincolante per l'attività gestionale del Responsabile apicale della struttura. Quest'ultimo, nell'ambito delle prerogative datoriali, potrà assegnare a ciascun dipendente delle competenze indipendentemente dall'Ufficio cui lo stesso è indicativamente collocato.							
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>							
<b>Staff e controlli - UPD; Trasparenza e Anticorruzione</b>							
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	FUNZ.			
			STELLA MARIA	SEGRETARIO GENERALE			
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
<b>Servizio Contratti e Patrimonio</b>							
1	0	1	VALENTINO PATRIZIA (30 - 83%)	ISTRUTT. DIR. AMM.VO	D	<b>D3</b>	1
<b>SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE</b>							
<b>COMANDANTE (* P.O.A.)</b>							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	PARIS GIOVANNI	FUNZ. AMM. (*)	D3	D7	2
1	0	1	FERRANTI FABRIZIO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D4	3
1	0	1	FERMANI STEFANO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	<b>D2</b>	4
1	0	1	MANNI DANILO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	<b>D2</b>	5
1	0	1	MANDOLESI PAOLO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	<b>D2</b>	6
1	0	1	MONTANINI ANTONIO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	<b>D3</b>	7
1	0	1	SACCOCCIA GIANCARLO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D3	8
1	0	1	RASTELLI ELEONORA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	9



1	0	1	FERRI MARZIA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	<b>C6</b>	<b>10</b>
1	0	1	FERMANI CECILIA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	<b>C2</b>	<b>11</b>
1	0	1	AMAOLO MARCO (24 - 66%)	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	<b>12</b>
1	0	1	SEGHETTA STEFANO	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	<b>C2</b>	<b>13</b>
1	0	1	PIGNOTTI GABRIELLA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	<b>C6</b>	<b>14</b>
1	0	1	CAPRIOTTI GABRIELLA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	<b>15</b>
1	0	1	MARIANI FEDERICA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	<b>16</b>
1	0	1	TOMASSINI ALICE	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	<b>17</b>
1	0	1	FRATICELLI GIOVANNI	ESEC. TECN.	B1	B4	<b>18</b>
1	0	1	MAURIZI MARCO (30 - 83,3%)	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	<b>19</b>
1	1	0	VACANTE	ESEC. TECN.	B1	B1	
1	1	0	VACANTE	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1	
1	1	0	VACANTE	COLL.PROF. TEC.	B3	B3	
<b>21</b>	<b>3</b>	<b>18</b>					
<b>I Settore (Vice Segretario)</b>							
<b>DIRIGENTE (*)</b>							
<b>DOT. IPOT.</b>	<b>VACAN TI</b>	<b>PRESEN TI</b>	<b>NOME</b>	<b>PROFILO PROF.</b>	<b>CAT.GIU</b>	<b>POS.ECO</b>	
1	0	1	POPOLIZIO CARLO	DIRIGENTE	DIR. T.I.	DIR. T.I.	<b>20</b>
<b>1 SERVIZIO</b>							
<b>Organi istituzionali, Uff. Stampa - Messo comunale, Archivio e protocollo</b>							
<b>DOT. IPOT.</b>	<b>VACAN TI</b>	<b>PRESEN TI</b>	<b>NOME</b>	<b>PROFILO PROF.</b>	<b>CAT.GIU</b>	<b>POS.ECO</b>	
1	0	1	MARZAN BARBARA	ISTR. DIR. AMM.	D	<b>D5</b>	<b>21</b>
1	0	1	CIFERRI FLAVIO	COLL. PROF. AMM.	B3	B8	<b>22</b>
1	0	1	FORTUNA GIUSEPPE	ESEC. AMM.	B1	<b>B7</b>	<b>23</b>
1	0	1	BERDINI CLAUDIO	ESEC. AMM.	B1	B1	<b>24</b>
1	0	1	SANTARELLI STEFANIA	ISTR. AMM.	C	C5	<b>25</b>
1	0	1	MUZI ROBERTO	OPER. ADDET. AMM.	A1	A3	<b>26</b>
1	0	1	SCARCIELLO GIOVANNI	OPER. ADDET. AMM.	A1	<b>A3</b>	<b>27</b>
1	0	1	DEL PRETE TIZIANA	COLL. PROF. AMM.	B3	<b>B8</b>	<b>28</b>
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. AMM.	B3	B3	
<b>9</b>	<b>1</b>	<b>8</b>					
<b>2 SERVIZIO</b>							
<b>Risorse Umane</b>							



DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	ALBANESI ALESSANDRA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	29
1	0	1	SPADONI VALERIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D6	30
1	0	1	MASSETTI MARINA	ISTR. CONT.	C	C5	31
1	0	1	LUCIANI MATTEO	ISTR. AMM.	C	C1	32
4	0	4					
<b>3 SERVIZIO</b>							
<b>Sistema Informativo comunale</b>							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	MORELLI FRANCESCO	ISTR. DIR. INFOR.	D	D2	33
1	0	1	GUENCI ROBERTO (18 - 50%)	ISTR. DIR. INFOR.	D	D2	34
1	1	0	VACANTE	ISTR. CONT.	C	C1	
3	1	2					
<b>4 SERVIZIO</b>							
<b>Demografici - Stato civile - Elettorale</b>							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SANTARELLI MONICA	ISTR. DIR. AMM.	D	D6	35
1	0	1	TRAMANNONI MASSIMO	ISTR. DIR. AMM.	D	D5	36
1	0	1	PANFILI ENRICO	ISTR. DIR. AMM.	D	D5	37
1	0	1	DI CINTIO MONICA	ISTR. AMM.	C	C2	38
1	0	1	MARCANTONI FIORENZO	ESEC. AMM.	B1	B5	39
4	0	4					
<b>5 SERVIZIO</b>							
<b>URP - Affari legali e assicurativi</b>							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	ANDRENACCI FABIO	ISTR. DIR. TEC. (C.DO FERMO)	D	D3	40
1	0	1	ZACCARI LETIZIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	41
1	1	0	VACANTE	ISTR. AMM.	C	C1	
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. AMM.	B3	B3	
4	2	2					
<b>II SETTORE</b>							



DIRIGENTE (*)							
DOT. IPOT.	VACAN TI	PRESE NTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	FANESI IRAIDE	DIRIG.	DIR. T.I.	DIR. T.I.	42
1 SERVIZIO							
Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Economato							
DOT. IPOT.	VACAN TI	PRESE NTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	DARI ADELE	FUNZ. CONT.	D	D1	43
1	0	1	PERTICARA' CARLO	FUNZ. CONT.	D3	D7	44
1	0	1	SOVERCHIA M. LUISA	ISTR. DIR. CONT.	D	D2	45
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	
1	0	1	VERDECCHIA DANIELA	ISTR. CONT.	C	C4	46
1	0	1	ACQUAROLI FRANCA	ISTR. CONT.	C	C6	47
1	0	1	FINI FLAVIANA	ISTR. CONT.	C	C5	48
1	0	1	MIRCOLI ANDREA (27 - 75%)	ISTR. TEC.	C	C6	49
8	1	7					
2 SERVIZIO							
Gestione delle Entrate - Tributi							
DOT. IPOT.	VACAN TI	PRESE NTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	BRACALENTE CATERINA	FUNZ. CONT.	D3	D4	50
1	0	1	MANCINI MICHELA	ISTR. CONT.	C	C4	51
1	0	1	CORVELLI IRENE	ISTR. DIR. CONT.	D	D1	52
1	0	1	MINNUCCI MARIA PIA	ISTR. CONT. (C.DO INAIL)	C	C1	53
1	0	1	RAMADORI LUIGINA	ISTR. CONT.	C	C1	54
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. CONT.	D	D1	
1	1	0	VACANTE	ISTR. CONT.	C	C1	
7	2	5					
III SETTORE "SERVIZI SOCIALI E CULTURALI"							
DIRIGENTE (*)							
DOT. IPOT.	VACAN TI	PRESE NTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SACCHI ALESSIO	DIRIGENTE	DIR. T.I.	DIR. T.I.	55



1 SERVIZIO							
Servizi sociali, scuola e politiche della casa							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO	
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	
1	0	1	MATTEUCCI CRISTINA	ISTR. AMM.	C	C1	56
1	0	1	PECI GIORGIO	ASS. SOCIALE	D	D1	57
1	1	0	VACANTE	ASS. SOCIALE	D	D1	
1	0	1	CERONI EMANUELA	COLL. FARMAC.	D3	D3	58
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	
1	1	0	VACANTE	COLL. FARMAC.	D	D1	
1	0	1	CIUCCI MIRIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D3	59
1	0	1	MANCINI MARIA ROSSELLA	EDUCATORE	C	C6	60
1	0	1	FAVA ISABELLA	EDUCATORE	C	C6	61
1	0	1	ADDEI LAURA	EDUCATORE	C	C3	62
1	1	0	VACANTE	EDUCATORE AMM.VO	C	C1	
1	1	0	VACANTE	EDUCATORE	C	C1	
1	0	1	VITALI FIORELLA	EDUCATORE	B3	B7	63
1	0	1	D'ERASMO MERY	ESEC. TEC.	B1	B4	64
1	0	1	DAMIANI MARISA	ESEC. TEC.	B1	B4	65
1	0	1	CHERRI LUIGI	COLL. PROF. TEC.	B3	B8	66
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. TEC.	B3	B3	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
19	8	11					
2 SERVIZIO							
Servizi culturali, sport e turismo							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	LUCIANI FEDERICA	ISTRUTT. DIR. AMM.VO	D3	D4	67
1	0	1	FERRINI SERGIO	ISTRUT. DIR. CONT.	D	D5	68
1	0	1	DI CAMILLO FEDERICA	ISTRUTT. AMM.	C	C1	69
1	0	1	SOLLINI SAMANTHA	ISTR. AMM.	D1	D1	70
1	0	1	FERRARA MARIA ROSARIA	ISTR. AMM.	C	C1	71
1	0	1	PANTALONI MILENA	ISTR. AMM.	C	C5	72
1	0	1	PETTINARI ANTONELLA	COLL. PROF. AMM.	B3	B6	73
1	0	1	PACIONI DANIELA	ESEC. AMM.	B1	B4	74
8	0	8					
3 SERVIZIO							
Attività economiche - SUAP - Mercato ittico							



DOT. IPOT.	VACANTI	PRES ENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SQUARCIA ROBERTA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	75
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	
1	0	1	BERRETTONI PAOLA	ISTR. AMM.	C	C6	76
1	0	1	FERRACUTI LUIGI	FUNZ. AMM.	D3	D7	77
1	0	1	MARZIALI FABRIZIO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	78
1	0	1	VERDECCHIA ALESSANDRO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	79
6	1	5					
IV SETTORE							
DIRIGENTE (*)							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRES ENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	POSTACCHINI STEFANO	UTC	DIR. T.D.	DIR. T.D.	80
1 SERVIZIO							
Demanio - Cimitero - Ambiente							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRES ENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SCOTECE LUIGI (18 - 50%)	FUNZ. TEC.	D3	D6	81
1	0	1	CUPPOLETTI RAFFAELLA (18 - 50%)	FUNZ. TEC.	D	D1	82
1	0	1	BELEGGIA MIRIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	83
1	0	1	DEL GATTO GIULIANA	ESEC. TEC.	B1	B4	84
1	0	1	ARTECONI LUANA	ISTR. TEC.	C	C1	85
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. AMM.	B3	B3	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
7	2	5					
2 SERVIZIO							
Lavori Pubblici e manutenzioni							
DOT. IPOT.	VACANTI	PRES ENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SISI STEFANO	FUNZ. TEC.	D3	D7	86
1	0	1	BORDONI GIUSEPPE	ISTR. DIR. TEC.	D	D5	87
1	0	1	MANDOLESI SAMUELE	ISTR. TEC.	C	C4	88



1	0	1	TORELLI FRANCESCO	ISTR. TEC.	C	<b>C3</b>	<b>89</b>	
1	1	0	VACANTE	ISTR. TEC.	C	C1		
1	0	1	CONTI TIZIANO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	<b>90</b>	
1	0	1	BERCICH CARLO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	<b>91</b>	
1	1	1	VERDECCHIA ALESSANDRO (77)	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	<b>92</b>	
1	0	1	FERRARA FABRIZIO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	<b>93</b>	
1	0	1	DE CAROLIS STEFANO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	<b>B8</b>	<b>94</b>	
1	0	1	TRASATTI ALESSANDRO	ESEC. TEC.	B3	B3	<b>95</b>	
1	0	1	MARZIALI MARIO	ESEC. TEC.	B1	B7	<b>96</b>	
1	0	1	RADENTI ROSANNA	ESEC. TEC.	B1	<b>B4</b>	<b>97</b>	
1	0	1	SCARTOZZI VITTORIO	ESEC. TEC.	B1	B5	<b>98</b>	
1	0	1	CAGGIANELLI GIUSEPPE	ESEC. TEC.	B1	<b>B7</b>	<b>99</b>	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1		
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1		
1	0	1	DE ANGELIS SERGIO	ESEC. AMM.	B1	B1	<b>100</b>	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1		
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1		
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1		
<b>21</b>	<b>7</b>	<b>15</b>						
			<b>3 SERVIZIO</b>					
			<b>Urbanistica ed Edilizia</b>					
<b>DOT. IPOT.</b>	<b>VACANTI</b>	<b>PRES ENTI</b>	<b>NOME</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>CAT.GIU</b>	<b>POS.ECO</b>		
1	0	1		FUNZ. TEC.	D3	D3		
1	0	1	VACANTE	ISTR. DIR. TEC.	D	D1		
1	0	1	BERNETTI FABIO	ISTR. TEC.	C	C3	<b>101</b>	
1	0	1	MARZIALI FABIO	ISTR. TEC.	C	C6	<b>102</b>	
1	0	1	BRANDIMARTE MARCO	ISTR. DIR. TEC.	D	D1	<b>103</b>	



CAT.	IPOTETICA	EFFETTIVI	VACANTI	NOTE
DIRIG.	4	4	0	DI CUI UNO T.D. 110.1 COMMA TUEL
D3	9	8	1	CATEG. SOPPR. CCNL 21.5.18
D	37	29	8	di cui 3 P.T. al 50%; 1 all'83,3%;
C	40	33	7	di cui 1 P.T. al 75%; 1 al 66%; 1 al 83,3%
B3	19	13	6	
B	21	14	7	
A	2	2	0	
<b>TOTALI</b>	<b>132</b>	<b>103</b>	<b>29</b>	

**DOTAZIONE DI PORTO SAN GIORGIO AL 5.9.2022**

## Piano di Formazione

Nella linea percorsa da anni l'Ente intende, anche per il triennio 2022-2024, prescindere dall'obbligatorietà della formazione del personale comunale, predisporre un piano formativo tendente a valorizzare e promuovere gli interventi volti a far acquisire le necessarie competenze dirette alla diffusione, e corretta applicazione, di quanto previsto, anche a livello operativo, nel Piano di Digitalizzazione per linee generali riportato nella sottosezione "Valore Pubblico".

I Dirigenti, coordinati dal Segretario Generale, dovranno pertanto individuare tra il personale assegnato, quello oggetto di dedicati moduli formativi volti al cambiamento e all'innovazione dei processi dell'Ente, nell'ottica del miglioramento dei servizi al cittadino.

Parallelamente a tali azioni specifiche, il Dirigente responsabile dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione, d'intesa con gli altri Dirigenti, e con il coordinamento del Segretario Generale, dovrà provvedere lo svolgimenti di altri moduli formativi per continuare l'aggiornamento e le specializzazioni del personale comunale in materia di contratti pubblici e della trasparenza, coerentemente a quanto già previsto nel PTPCT e della puntuale applicazione della normativa europea (G.D.P.R.) in materia di trattamento dei dati, anche per ogni singolo procedimento, compresi quelli previsti nel percorso di digitalizzazione di cui alla D.G.C. n.106 del 7.6.2022.

Da ultimo, coerentemente a quanto previsto nel presente piano, sottosezione "organizzazione del lavoro agile", il piano dovrà considerare dei percorsi formativi specifici per il personale autorizzato allo svolgimento dello Smart Working.

### Formazione delle risorse umane:

- Formazione digitale Syllabus (tutti i dipendenti)
- Formazione obbligatoria (sicurezza sul lavoro e anticorruzione)
- Formazione specifica in ragione delle materie di competenza
- Formazione INPS Valore PA



### Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile

LAVORO AGILE – l'Organizzazione del lavoro agile è stata disciplinata con D.G.C. n.62 del 19.4.2022; con il presente Piano, sulla base dei principi già declinati nella citata Deliberazione, di approvazione dello specifico Regolamento, nonché delle Linee guida sul POLA del Dipartimento della Funzione Pubblica si è predisposto il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA).

Obiettivi: – promuovere forme di lavoro flessibili migliorando il benessere organizzativo del personale; – garantire la continuità operativa dei principali servizi dell'Ente; – fornire ai dipendenti utili strumenti conciliativi dei tempi di vita e di lavoro.

Il regolamento è rivolto a tutto il personale dell'Amministrazione, ivi compresi i titolari di P.O., che rivestano profili professionali che si prestano allo svolgimento della suddetta attività, sulla base della valutazione effettuata dal Responsabile apicale della Struttura di appartenenza, con priorità verso le seguenti situazioni:

- affetti da patologie gravi (oncologici, trapiantati, immunodepressi, etc.);
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n.81;
- dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;
- dipendenti con particolari e motivate esigenze (genitori, anziani a casa da assistere, ecc.) da valutare a cura del dirigente;
- dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici, percorrendo una distanza di almeno venticinque chilometri.

#### MODALITÀ DI ACCESSO AL LAVORO AGILE

L'esercizio della prestazione lavorativa in modalità agile avviene su base volontaria.

Le modalità di esercizio dell'attività lavorativa, in ragione dei compiti assegnati e degli specifici carichi di lavoro di ciascun Settore/Servizio, saranno individuate dal Dirigente e perfezionate in "accordo individuale" tramite l'incontro della "domanda strutturata del dipendente" e "l'accettazione del Responsabile di struttura Apicale", pertanto:

- il dipendente di cui all'art.4 del presente Regolamento che intenda espletare la propria attività lavorativa in modalità agile deve presentare istanza (ALLEGATO A al regolamento POLA) contenente un "progetto di lavoro con il timing dello stesso" (valutazione del monte ore necessario all'espletamento) al Responsabile di Struttura apicale di appartenenza. Il Responsabile, entro il termine massimo di 24 ore, procederà alla valutazione circa la compatibilità della forma di lavoro flessibile con le mansioni da svolgersi, gli obiettivi indicati nel progetto, il timing e l'organizzazione del lavoro. Tale valutazione deve contemperare il diritto del dipendente con le esigenze di regolare svolgimento dell'attività amministrativa. La sottoscrizione da parte del Responsabile di Struttura apicale (Dirigente o P.O.), con o senza modifiche e/o integrazioni posta in calce alla



domanda/progetto, equivale ad autorizzazione e perfeziona il cd. "accordo individuale". Copia dovrà essere trasmessa al Servizio Personale e al Servizio "Servizi Informatici comunali", per i consequenziali adempimenti di competenza.

Per l'attivazione di una utenza nomadica, ovvero in smart working, gli step tecnici si possono riassumere in: L'attuale attivazione di una connessione VPN comunale per l'esercizio dello Smart Working lascerà presto il passo alla soluzione SaaS in Cloud (prevista entro il 2022 – migrazione on cloud di tutti i gestionali dell'Ente).

## MISURE ORGANIZZATIVE DI TIPO INFORMATICO

**Piano Triennale per l'Informatica - ICT 2022.2024** approvato con deliberazione di **Giunta n.106 del 7.6.2022**

Il **Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici** DGC n.116 del 7.6.2022 (Policy aziendale)

### Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

## IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano (suddiviso per inquadramento professionale ed evidenzia le strategie di formazione del personale, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale). Il Piano Triennale del Fabbisogno di personale risulta approvato e successivamente integrato e modificato con le seguenti **deliberazioni di Giunta Comunale: n.216 del 2.12.21, n.18 del 12.2.2022, n.110 del 7.6.2022**. Tale programmazione è stata parzialmente realizzata (nella tabella seguente evidenziate in grigio le posizioni già definite con l'indicazione dei corrispondenti atti adottati) e, da ultimo con l'approvazione in data odierna della prop. DGC n.1808/22, risulta modificata come segue:

### PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022

N.	Profilo e categoria giuridica	Data di assunz.	F.t. P.t.	(dirett.+ riflessi) al netto dell'irap	Mod. di reclutamento	Note	Cod. Alleg. 15
1	Istruttore Direttivo Amministrativo - Serv. Cultura e Sociali (Progressione verticale) Cat D	1.7.2022	F.T.	2.497,27	Il numero delle procedure selettive riservate agli interni non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per ciascuna categoria (A, B, B3, C, D). Per teste e con nessun arrotondamento	DET.986/22 Samantha Sollini	



1	Esecutore Amministrativo - Servizi Tecnici per il territorio (Progress. verticale) Cat B1	1.7.2022	F.T.	1.356,53	Almeno il 50% delle posizioni da assumere nell'anno (o triennio)	DET.987/22 De Angelis Sergio	
1	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Servizi Tecnici per il territorio Cat D	11.4.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUPI X Concorso pubblico	DET.563/22 Beleggia Miria	2022
1	Istruttore Direttivo Amministrativo - Servizio URP, legale e ass.ni Cat D	19.4.2022	F.T.	2.497,27	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne	DET.563/22 Zaccari Letizia	2036
1	50% Istruttore Direttivo Amministrativo tecnico - Servizi tecnici per il territorio Cat D	26.4.2022	F.T.	15.428,79	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti	DET.307/22 Cuppoletti Raffaella	2023
1	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (incremento p.t. dal 50% al 100%) - M.I. e IV Settore	26.4.2022	F.T.	26.575,57	----	DET.590/22 Marziali F. e Verdecchia A. 84	Incrementati al 100% i codici 888 e 1472
1	Istruttore Amministrativo - AA.GG. Cat.C	13.6.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne	DET.564/22 Luciani Matteo	2031
1	Operaio Specializzato Elett. Cant. Giard. Cat. B.3	13.06.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne	DET.618/22 Ferrara Fabrizio	2026
1	Operaio Specializzato Elett. Cant. Giard. Cat. B.3	1.07.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne	DET.618/22 Verdecchia A. (77)	2025
1	Istruttore di vigilanza (cat. C)	1.8.2022	F.T.	28.360,21	X Mob. art.34 bis TUPI X Concorso pubblico	DET.1196/22 Mariani Federica	2027
1	Istruttore di vigilanza (cat. C)	1.8.2022	F.T.	28.360,21	X Mob. art.34 bis TUPI X Concorso pubblico	DET.1196/22 Tomassini Alice	2028
1	Incarico dirigit. IV Sett. (art.110, 1 c. TUEL) sino al 31.12.22	5.9.2022	F.T.		Procedura comparativa	Dec.11/2022 Postacchini Stefano	
4	Dirigente Tecnico - Servizi Tecnici per il territorio ex-Censi	1.7.2023	F.T.	58.241,43	X Mob. art.34 bis TUPI X Mobilità art.30 TUPI X Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie: - X interne - X di altri enti		2035
4	Istruttore Amministrativo Contabile - Servizi Sociali - Cat C ex-Ceteroni	1.09.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUPI X Mobilità art.30 TUPI X Ricorso a graduatorie: - X interne - X di altri enti		2032



1	Istruttore di vigilanza (cat. C)	30.12.2022	P.T.	14.180,16	X Mob. art.34 bis TUPI X Concorso pubblico	DET.1261/22	2038
1	Operaio Specializzato Elett. Cant. Giard. Cat. B.3	30.12.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne	DET.618/22 Cicconi Daniele	2037
1	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (incremento p.t. dall'83,33 % al 100%) - Segnaletica	30.12.2022	F.T.	4.430,14	----	Maurizi Marco	909
1	Assistente Sociale - Cat D	30.12.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti		2029
1	Istruttore Tecnico Geometra Cat.C ex De Carolis	30.12.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUPI X Mobilità art.30, 2 c. TUPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti		2030
1	Collab. Prof. Amm.vo B3 (URP-MESSO)	30.12.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti	utilizzo grad. Fermo Det. 2574/22	2034
1	Istruttore Direttivo Tecnico (D1/D1) ex Veschi/Camarri	30.12.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUPI X Mobilità art.30, 2 c. TUPI X ricorso a graduatorie o concorso pubblico		1481
1	Istruttore Amministrativo contabile - Commercio Cat.C	30.12.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUPI X Mobilità art.30 TUPI X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti	Det.1204/22 Bandinelli Francesca	2024
		Imp. compl.					

## PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2023

N.	Profilo e categoria giuridica	Data di assunz.	F.t. P.t.	(dirett.+ riflessi) al netto dell'irap	Mod. di reclutamento	Note	Cod. Alleg. 15
1	Esecutore amm.vo Segreteria particolare del Sindaco - cat.B3	1.3.2023	P.T. 50%	13.287,78	Procedura comparativa per affidamento incarico di natura fiduciaria ex art.90 TUEL		2034
1	Istruttore Amministrativo - Ufficio stampa - Cat.C	1.3.2023	P.T. 50%	14.180,15	Procedura comparativa per affidamento incarico di natura fiduciaria ex art.90 TUEL		2031

Invariato tutto il resto.



Per l'anno 2024, al momento, si prevede di procedere nel rispetto delle facoltà assunzionali al mero turn over, salvo successive variazioni e/o modifiche al PTFP.

\*\*\*\*\*

Nell'ambito della copertura del Fabbisogno oltre a quanto specificamente previsto nel citato Piano, si provvederà anche a favorire modalità di copertura attraverso progressioni verticali, in coerenza con l'adottato regolamento volto a valorizzare le professionalità interne e le capacità acquisite nel corso degli anni dal personale comunale.

\*\*\*\*\*

Il **PIANO DELLE AZIONI POSITIVE** è stato adottato con **D.G.C. n. 62 del 19.4.2022**.

#### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art.5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";



- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, relativamente alla Sezione "Organizzazione controlli interni, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11/2013 e successivamente modificato con D.C.C. n.89/2014.

Annualmente viene rilevata, elaborata e pubblicata la *customer satisfaction* dei cittadini/utenti al fine di acquisire informazioni e indicazioni utili per migliorare i servizi pubblici erogati